

RIASSUNTI DEI 31 RACCONTI FINALISTI AL PREMIO CHIARA GIOVANI 2024 “Stupore”

Lo specchio – **Linda Agrello**, Sesto Fiorentino (FI) 2004

L'anonimo Malcolm vive nella ripetizione del suo lavoro che gli rimane tuttavia, in parte, sconosciuto e che, in realtà, nasconde in sé una verità e un desiderio più grande: il desiderio di vita.

Il principio di Le Châtelier – **Greta Arosio**, Leggiuno (VA) 2005

Il principio di Le Châtelier afferma che, se si interviene su un sistema alterandone lo stato di equilibrio, il sistema raggiunge un nuovo stato di equilibrio in cui risultano ridotti gli effetti della perturbazione.

Una virgola felice di piangere – **Anna Barili**, Crevoladossola (VB) 2007

Un'anima solitaria riposa in un Salice, rimugina sui ricordi del passato e riflette sui diversi significati che può assumere un comune pianto. Riflettendo tra sé, arriva a stupirsi di quanto fosse per lei genuino mostrarsi per quello che era, cancellando quelle tracce di vergogna che aveva provato nel piangere davanti ad altri.

Giangiaco Rustichetti (1303-1372) – **Lamberto Battiston Campatelli**, Pordenone 2007

Messer Giangiaco Rustichetti, avendo egli ricevuto brutalmente un colpo al cranio, subitamente risvegliatosi, stupisce d'ogni cosa ch'appresso gli sta e, veggendo di non saper più parlare, s'esprime a gesti per farsi comprendere, contando nella misericordia di qualche cristiano timorato di Dio; e lì ancor vi sta.

Una giornata normale – **Gabriele Boldrini**, Cusago (MI) 2005

La morte dell'anima è ormai parte di noi e ha un nome: routine. Il brivido, l'avventura, sono roba per altri, per chi è giovane e ha le tasche piene di soldi. O forse basta solo una scintilla per farci stupire di quello che abbiamo sempre intorno...

La figlia della scighera – **Alessandro Breda**, Antegnate (BG) 2005

Un gruppo di ragazzi sfida una legge ritenuta ingiusta per riconquistare la propria libertà. Questo permetterà loro di vedere il mondo da una prospettiva diversa ed inedita, di stupirsi dinnanzi ad una realtà finora sconosciuta. Il loro coraggio alla fine li premierà.

E.V.A. – **Federico Bruni**, San Benedetto del Tronto (AP) 2006

Ogni anno una commissione internazionale seleziona una manciata di ricercatori da tutto il mondo dando un'opportunità per stupire e riuscire a convincere i giudici a finanziare il proprio progetto. Ma come si fa a stupire qualcuno? Cos'è lo stupore?

Sinfonia di un'altalena – **Nora Bucciarelli**, Cureglia-CH 2006

Stare male dentro non è una condanna, eppure la gente sembra sempre pronta a giudicarti. Questo è quello che pensa la nostra protagonista, che, in fuga da una festa chiassosa, dopo aver avuto uno dei suoi ennesimi attacchi, non riesce a far altro che pensare a quanto si senta impotente e persa nel suo dolore. Ma è davvero così sbagliata?

Aria nuova – **Leonardo Coda**, Trescore Balneario (BG) 2007

Mentre sfoglia una rivista, Martino, il papà di Adam, propone a lui un soggiorno organizzato, in Alto Adige: è lì che Adam capirà il vero significato di “stupore”.

Ricordi per merenda – **Elisa Costantini**, Pianoro (BO) 2005

Durante un pomeriggio tra sorelle, tra aspettative e sogni da inseguire, una semplice merenda ricorda a Federica, Elena e Lara ciò che più al mondo le lega: stare insieme.

Il teatrino delle marionette – **Valeria Cusinato**, Piovene Rocchette (VI) 2005

Fratello e sorella entrano di nascosto nel loro negozio di giocattoli preferito. Mentre il burbero proprietario non c'è, possono divertirsi a giocare liberamente con le sue creazioni strabilianti, perfino con il gioco più bello di tutti, che il giocattolaio non lascia toccare a nessuno: il teatrino delle marionette.

***Un ordinario giorno nella città di Bizzarria* – Daniele Dematteis, Torino 2005**

In un mondo dove le nuvole sono più fashion dei modelli di Milano e i tostapane cantano meglio di Pavarotti, c'è Ubaldo, l'uomo che cerca la normalità in un villaggio che non sa nemmeno come si scriva.

***Una caramella* – Elisa Demeo, Rivalta di Torino (TO) 2007**

Nina è una giovane donna che ha perso l'amore della sua vita: sola, in una stazione di notte, vuole togliersi la vita. Ma a salvarla giunge una donna, "la signora delle caramelle". Parlando con lei fino all'alba, Nina riscopre il valore delle piccole cose. Ma chi è questa signora? Esiste veramente?

***Stupor mundi* – Claudio Giulio Facchetti, Luino (VA) 2009**

Due fratelli si recano in viaggio a Castel del Monte; dopo un'incomprensione, il protagonista perde di vista il fratello e il castello si trasforma in una sorta di labirinto. Solo all'esterno i due si ritroveranno, immersi nella natura, parlando di pace e di guerra, della storia e del presente.

***L'orto segreto* – Mario Giulio Facchetti, Luino (VA) 2007**

Un giornalista alle prime armi dovrebbe intervistare l'uomo più anziano del suo territorio per carpire i segreti della sua longevità; invece decide di chiedergli quando è rimasto più stupito nella sua vita. L'anziano gli rivela le circostanze del suo primo viaggio all'interno di sé.

***Il Paradiso di Gemma* – Rosa Fazioli, Bellinzona-CH 2009**

Una giovane madre guarda suo figlio che gioca nell'incanto di un giardino. Il bambino osserva il mondo con meraviglia, e il suo stupore si trasmette alla madre. Il tempo scorre, si accumulano gli anni e i ricordi: il bambino è un adulto, la madre una signora anziana. Ma lo stupore rimane.

***Il signore, il ragazzo e il ciclamino* – Martina Fogliani, Sorengo-CH 2008**

Quando ci stupiamo vediamo con chiarezza le scelte che ci si pongono davanti e possiamo distinguere cosa è bene per noi. Lo stupore ci rende liberi di scegliere. Un signore che ha vissuto la sua vita, un ragazzo che pensa di non potersi più stupire e un ciclamino che cambierà le vite di entrambi.

***La coperta della speranza* – Matilde Giovannelli, Chiesina Uzzanese (PT) 2009**

Un ragazzino proveniente dal Mali sbarca in Italia alla ricerca di un futuro. Inizia con un lavoro umile, ma poi, casualmente, scopre di saper correre e saltare più lontano degli altri e la sua vita si trasforma in un sogno.

***Il sogno nella bufera* – Manuel Häner, Tesserete-CH 2004**

La riscoperta dell'amore nella vita di un vecchio, straziato dai dolori della perdita, viene svelata dalle parole innocenti di un bambino, che pare come un mistero, un fantasma di un tempo dimenticato. Questo racconto parla della sorpresa del vivere, che non risiede nelle grandi cose ma in quelle piccole.

***Luna blu* – Lia Mastrobattista, Mendrisio-CH 2007**

Una misteriosa figura femminile vaga per la Cina dell'undicesimo secolo. È lo stupore che, distrutto dalla perdita di una sua cara amica, troverà il modo di "andare in pensione" per poi risvegliarsi, quasi un millennio più tardi, in un mondo completamente mutato.

***Stupendo come te* – Giulia Merenda, Locate Triulzi (MI) 2009**

Olivia, una ragazza i cui genitori sono morti in un incidente d'auto, vive con l'unica persona che le è rimasta: la nonna. Sembra andare tutto bene fino a che le loro vite vengono stravolte dall'Alzheimer che, nonostante tutto, le lascia a bocca aperta.

***Rosso* – Barbara Oggiano, Busto Arsizio (VA) 2005**

Leonardo è sempre stato un personaggio secondario, persino nella propria vita rimaneva in disparte ad osservare gli altri. L'ingresso di una dolce ragazzina bionda nelle sue giornate cambierà le cose, permettendogli di scrivere la storia più bella della sua vita.

***Morte prematura* – Lorenzo Palmas, Codogno (LO) 2005**

Un estroso uomo d'affari vaga in una città paralizzata per cause sconosciute. Egli è l'unico ancora in vita, accecato dal culto del movimento, mentre la realtà si piega sotto il suo sguardo. Una parabola sulla morte più vicina all'uomo, sulla più sottile forma di apatia.

***Cammino al patibolo* – Laura Pontecorvi, Latina 2007**

Il racconto è narrato dal punto di vista di un bambino durante il percorso per arrivare alla bara aperta del funerale di sua madre, ricordando il periodo di malattia fino alla morte. Arrivato lì, scopre che lei è stata truccata per sembrare in vita, credendo per un momento che sia tornata.

***Oltre le pagine* – Chiara Regruto, Milano 2005**

Alice è una ragazza come tante: studia tentando di sfuggire all'exasperazione, attraversa vicende sentimentali complicate e ha la sensazione che la propria storia si stia scrivendo senza il consenso dell'autrice. Tutto ciò finché non decide di entrare in una libreria particolare.

***Corrono e corrono e corrono* – Aurora Romano, Samarate (VA) 2006**

Fino a quel giorno, nessuno vedeva la nebbia, se non la bambina. Ora tutti le correvano incontro, ma lei sapeva che attraversare la nebbia significava morire. Lei, non volendo né correre, né morire, si mise a cercare una via alternativa.

***Per sentirci vivi* – Miriam Squizzato, Venegono Superiore (VA) 2004**

Questa è la storia di Francesca, che come molti ragazzi e ragazze, si trova ad affrontare il buio e mostri molto più grandi di lei. È la storia di una ragazza che però riuscirà a riscoprire lo stupore delle piccole cose e la bellezza della vita.

***Ho rubato tutto* – Beatrice Tampieri, Lugano-CH 2007**

Una ragazza parte alla scoperta del mondo. Il viaggio porta alla scoperta di un incanto poetico e di una nuova modalità di essere. La vicenda della protagonista diventa così uno slancio universale, nella speranza che i giovani imparino sempre di più ad arrendersi alla meraviglia, senza lasciarsi trafiggere dall'indifferenza.

***Luce* – Aurora Vannucci, Parma 2005**

Luce è la storia di una bella ragazza che, a causa della brutalità del suo ex fidanzato, deve cambiare radicalmente il suo vivere e il suo modo di rapportarsi con gli altri e con sé stessa. La sua esperienza negativa la porta a comprendere quanto l'essere, e non l'apparire, sia la vera essenza della vita.

***Cornice* – Leonardo Varriale, Portici (NA) 2004**

Un ragazzo vive con la famiglia in una piccola casa. È una casa ambigua e folle, come lo è d'altronde la sua stessa famiglia. La fragilità della realtà gli si mostrerà interamente quando la follia del quotidiano diverrà tragedia.

***Luci oltre la finestra* – Benedetto Viganò, Massagno-CH 2006**

È una notte sprecata come le altre. Un ragazzo guarda fuori dalla finestra e la solita immagine dall'altra parte del vetro lo stupisce, permettendogli di evadere dalla delusione di una vita monotona.